



Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni

IL PRESIDENTE

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Premesse)

1. Il presente avviso è diretto a selezionare soggetti aventi i requisiti per partecipare ad un successivo avviso, che prevede di cofinanziare progetti, a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o il cui territorio faccia parte delle isole minori (da ora in poi denominati "Piccoli Comuni"), finalizzati a realizzare i servizi previsti dal documento denominato "Linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST", che sarà pubblicato nel sito del CNIPA all'indirizzo: <http://www.cnipa.gov.it> entro il 31 agosto 2005.
2. Il cofinanziamento di cui al precedente comma 1 è a valere sui fondi a favore dei Piccoli Comuni previsti dal decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 27 ottobre 2004, in merito all'utilizzo del Fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese istituito con legge 27 dicembre 2002, n. 289.
3. L'ammontare delle risorse di cui al precedente comma 2 è di 15 milioni di euro, di cui 13,5 milioni di euro destinati al cofinanziamento dei progetti e 1,5 milioni destinati ad attività di assistenza, animazione, tutoraggio, e supporto sul territorio. Le modalità di accesso al cofinanziamento saranno specificate in un successivo avviso.

Articolo 2

(Ambito di intervento)

- 1 Il presente avviso intende dare attuazione a quanto delineato nella linea d'azione 3 "L'inclusione dei Piccoli Comuni nell'attuazione dell'*e-government*", definita all'interno del documento "L'*e-government* nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione", nella quale si prevede di favorire la cooperazione e l'associazione dei Piccoli Comuni attraverso la costituzione di Centri di servizio territoriali (da ora in poi denominati "CST") ed il ricorso ai servizi da questi erogati.
- 2 Il presente avviso è coerente con:
 - a) la visione strategica sull'*e-government* condivisa tra Stato, Regioni ed Enti locali descritta nel documento "L'*e-government* per un federalismo efficiente: una visione

condivisa, una realizzazione cooperativa” approvato dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2003;

- b) gli obiettivi, azioni e modalità di realizzazione relative alla seconda fase di attuazione dell'*e-government* per le Regioni e gli Enti locali, definiti nel documento “L'*e-government* nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione” approvato dalla Conferenza unificata nella seduta del 26 novembre 2003;
- c) il programma “Per il Sud e non solo” finanziato con le risorse previste nella delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e con gli accordi di programma che fanno riferimento al suddetto programma;
- d) gli accordi di programma quadro in materia di Società dell'informazione per lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, con riferimento alle deliberazioni del CIPE n. 17/2003, 19/2004 e 20/2004.

Articolo 3

(Finalità)

1. Le finalità generali nel cui ambito si colloca il presente avviso sono:
 - a) sostenere i processi di associazionismo e di cooperazione tra i Piccoli Comuni;
 - b) favorire economie di gestione nei Piccoli Comuni, con particolare riferimento alla spesa per ICT, consulenze specialistiche, aggiornamento;
 - c) migliorare la qualità dei servizi offerti dai Piccoli Comuni a cittadini, imprese e territorio;
 - d) favorire lo sviluppo locale anche attraverso il potenziamento dei servizi al sistema delle imprese;
 - e) attivare iniziative per la riduzione del divario digitale sul territorio.

Articolo 4

(Forme di aggregazione)

1. Possono essere selezionati ai sensi del presente avviso:
 - a) soggetti che già svolgono funzioni riconducibili a quelle previste dalle “Linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST” di cui all'articolo 1, comma 1, e specificatamente:
 - aggregazione di Enti locali (come identificati dall'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni, da ora in poi denominato TUEL), e eventualmente di Regioni o Province autonome, costituita tramite le forme di cui agli articoli 30, 33 e 34 del TUEL e finalizzata alla gestione in forma associata di servizi coerenti con quelli previsti nelle citate Linee guida;
 - Consorzio costituito secondo le norme previste nel TUEL;
 - Unione di Comuni e Comunità montane;

- Aziende speciali, Istituzioni, Società per azioni o a responsabilità limitata, costituite secondo le norme previste dal TUEL e la cui proprietà sia interamente di Enti locali e, eventualmente, di Regioni o Province autonome;
 - b) Enti locali che intendono avviare ex-novo un CST nelle forme indicate alla precedente lettera a), con le modalità previste al successivo articolo 5, comma 5;
 - c) i soggetti definiti CST negli accordi di programma di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) e d) del presente avviso, le cui forme di aggregazione rispondono ai requisiti indicati alla lettera a) del presente articolo.
- 2 Un Ente locale non può partecipare a più di uno dei soggetti indicati al comma 1.

Articolo 5

(Requisiti di ammissibilità della domanda)

- 1 La domanda di partecipazione ai fini della selezione di cui all'articolo 1, comma 1, a pena di inammissibilità:
- a) deve essere presentata dal rappresentante legale di uno dei soggetti di cui al precedente articolo 4 o dalla Regione o dalla Provincia autonoma del territorio di riferimento;
 - b) deve essere redatta su apposito modulo predisposto dal CNIPA - Area innovazione regioni ed enti locali, presente all'indirizzo: <http://www.cnipa.gov.it>;
 - c) deve fare riferimento ad una base demografica di almeno 100.000 abitanti dei quali almeno 30.000 residenti nei Comuni costituenti o aderenti al CST che hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
 - d) deve essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 2005, secondo le modalità indicate nella "Guida alla presentazione della domanda" disponibile all'indirizzo <http://www.cnipa.gov.it>.
- 2 E' possibile derogare da quanto previsto al precedente comma 1, lettera c) nel caso in cui in ambito provinciale non si raggiunga la base demografica prevista.
- 3 A pena di inammissibilità, alla domanda vanno allegati:
- a) modulistica predisposta dal CNIPA che sarà pubblicata nel sito del CNIPA all'indirizzo <http://www.cnipa.gov.it>;
 - b) verbale di concertazione tra la Regione o la Provincia autonoma competente territorialmente e le rispettive associazioni regionali di ANCI, UPI e UNCEM in cui si attesti che la proposta è coerente con la strategia condivisa di sviluppo dei CST sul territorio.
- 4 A pena di inammissibilità, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) alla domanda deve essere altresì allegata la seguente documentazione;
- a) i relativi atti costitutivi: convenzioni, statuti o accordi;
 - b) la descrizione degli organismi di gestione e delle relative attribuzioni;
 - c) nel caso in cui si tratti di società per azioni o a responsabilità limitata il certificato della Camera di commercio attestante il possesso da parte degli Enti locali, delle Regioni e delle Province autonome del 100% del capitale sociale.

- 5 A pena di inammissibilità, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) alla domanda devono essere allegati le relative deliberazioni degli organi collegiali degli Enti locali costituenti il CST, nelle quali è esplicitamente manifestata la volontà a costituire uno dei soggetti indicati nell'articolo 4, comma 1, lettera a) al fine di fruire dei relativi servizi.

Articolo 6

(Valutazione ai fini della selezione)

1. Le domande ai fini della selezione sono esaminate da una Commissione di valutazione di esperti così composta: tre componenti indicati dalle Regioni, quattro componenti indicati dalle associazioni degli Enti locali e due indicati dal CNIPA di cui uno con funzioni di Presidente.
2. Costituiscono elementi di valutazione ai fini della selezione:
 - a) accertata base demografica, costituita dalla somma degli abitanti residenti nei Comuni costituenti o aderenti al CST;
 - b) percentuale dei Comuni con una popolazione uguale o inferiore ai 5.000 abitanti sul totale degli Enti costituenti o aderenti al CST;
 - c) numero e tipologia dei servizi erogati o che si intendono realizzare per i Piccoli Comuni;
 - d) affidabilità del modello gestionale con particolare riguardo al controllo sulla gestione operato o previsto dai Piccoli Comuni;
 - e) sostenibilità del piano industriale;
 - f) numero dei Comuni coinvolti in rapporto ad ognuno dei servizi erogati;
 - g) coincidenza dell'aggregazione proponente con preesistenti forme associative (o loro multipli);
 - h) chiarezza nella impostazione contrattuale dei rapporti tra CST e singolo Comune con particolare riguardo alla stipula di SLA (*Service Level Agreement*);
- 3 La Commissione stabilisce preliminarmente i criteri per la selezione, valutando ciascuno degli elementi di cui al comma 2.

Articolo 7

(Effetti della selezione)

- 1 I soggetti di cui all'articolo 4, ritenuti idonei dalla Commissione, sono ammessi a partecipare al successivo avviso mirante a finanziare la realizzazione di progetti di cui all'articolo 1, comma 1, secondo le modalità di cui al successivo avviso.
- 2 La costituzione giuridica dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b) e c), dovrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi al cofinanziamento di cui all'articolo 1, comma 1.
- 3 La mancata costituzione di cui al comma precedente determinerà la perdita dell'eventuale cofinanziamento assegnato al progetto e il conseguente inserimento tra i

progetti cofinanziabili di quelli dichiarati idonei che abbiano conseguito i migliori punteggi.

- 4 Le Regioni, le Province autonome e le associazioni degli Enti locali saranno informate tempestivamente dal CNIPA in merito alle proposte pervenute.

Il Presidente: ZOFFOLI